

## **PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI**

### **"CITTADINANZA E COSTITUZIONE"**

**A.s. 2009/2010**

#### **TITOLO :DALLA COSTITUZIONE AL CITTADINO**

**Destinatari:** **n.803** alunni dell'Istituto Comprensivo "Romeo Fusari" di Castiglione d'Adda (LO), frequentanti la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

#### **FINALITA'**

**Dal Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" (PROT. N. AOODGOS 2079 DEL 4 MARZO 2009):** obiettivi di apprendimento e situazioni di compito per la certificazione delle competenze .

**Dal P.O.F. di istituto:**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI IN CONTINUITÀ**

##### **Area affettiva**

##### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

1. Acquisizione di una maggiore sicurezza nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato
2. Capacità di esprimere le proprie emozioni
3. Acquisizione di una buona autonomia nell'espletamento dei bisogni personali
4. Scoperta dei diversi punti di vista
5. Capacità di lavorare insieme per un fine comune

##### **SCUOLA PRIMARIA**

- 1) Capacità di imparare a riconoscere le proprie emozioni e a gestirle per rappresentarsi obiettivi non immediati e perseguirli
- 2) Abitudine a far bene il proprio lavoro e a portarlo a termine
- 3) Abitudine ad avere cura di sé, degli oggetti, degli ambiti sia naturali, sia sociali
- 4) Riflessione sui comportamenti relazionali

- 5) Assunzione di atteggiamenti positivi verso gli altri e realizzazione di pratiche collaborative e cooperative
- 6) Riconoscimento del valore dell'impegno personale
- 7) Riconoscimento ed accettazione dei propri limiti
- 8) Consapevolezza che il proprio corpo è un bene da rispettare e tutelare.

## **SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**

Lettura, espressione e gestione delle proprie emozioni

- 1) Esecuzione ottimale del proprio lavoro scolastico
- 2) Consapevolezza e cura di sé
- 3) Riflessione sui comportamenti relazionali
- 4) Assunzione di atteggiamenti positivi verso gli altri e realizzazione di pratiche collaborative e cooperative
- 5) Abitudine all'impegno personale
- 6) Valorizzazione delle proprie potenzialità ed accettazione dei propri limiti

## **Area della cittadinanza attiva e sociale**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

- 1) Scoperta dell'altro
- 2) Scoperta della necessità di rispettare le regole
- 3) Primo riconoscimento dei diritti e dei doveri
- 4) Sviluppo dell'amore e rispetto per la natura

### **SCUOLA PRIMARIA**

- 1) Comprensione e interiorizzazione del significato delle regole
- 2) Abitudine al rispetto delle regole
- 3) Riconoscimento e rispetto dei diritti e dei doveri
- 4) Consapevolezza di far parte di una comunità
- 5) Abitudine ad assumersi la propria responsabilità all'interno di una comunità
- 6) Assunzione di atteggiamenti di rispetto verso l'ambiente
- 7) Riconoscimento del valore della prevenzione per imparare comportamenti sicuri per sé e per gli altri

## **SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**

- 1) Consapevolezza e pratica attiva e responsabile delle regole della convivenza civile

- 2) Acquisizione del significato e del senso della legalità attraverso il rispetto dei diritti e dei doveri
- 3) Individuazione di quegli atteggiamenti che violano il rispetto e la dignità delle persone
- 4) Riconoscimento e valorizzazione delle diversità e delle caratteristiche di ciascuno
- 5) Partecipazione attiva alla costruzione di una comunità plurale
- 6) Assunzione delle proprie responsabilità rispetto a se stesso e alla comunità
- 7) Attivazione di comportamenti consapevoli, autonomi, responsabili e critici verso l'ambiente
- 8) Riconoscimento dei valori della prevenzione per imparare comportamenti sicuri per sé e per gli altri

## **NUCLEI TEMATICI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Il progetto affronta alcuni **fondamenti della democrazia**, quali diritti e doveri, autorità, responsabilità e giustizia e si realizza attraverso un percorso inter/multidisciplinare che coinvolge tutte le discipline di studio.

### ***Autorità***

- Distinguere tra autorità e potere
- Esaminare le diverse fonti di autorità
- Valutare, prendere e difendere le posizioni sulla corretta applicazione delle forme di autorità
- Individuare ragionevoli criteri per la selezione di persone per le posizioni di autorità e potere

### ***Responsabilità***

- Comprendere l'importanza della responsabilità in una società libera
- Analizzare i costi e i benefici delle responsabilità
- Valutare, prendere e difendere le posizioni sulla responsabilità personale

### ***Giustizia***

- Comprendere e applicare i principi fondamentali della giustizia
- Valutare, prendere e difendere le posizioni su questioni di giustizia

### ***Diritti e doveri***

- Acquisire l'aspirazione alla giustizia
- Sollecitare una riflessione critica sul problema delle regole e della insofferenza adolescenziale per esse

- Acquisire consapevolezza della necessità di alcune regole personali e di gruppo.
- Sviluppare la sensibilità civica

### **Obiettivi a livello di istituzione scolastica:**

- › potenziare e riqualificare l'offerta formativa dell'istituto
- › offrire opportunità di maggiori contatti, scambi, confronti
- › sostenere la valenza dell'unitarietà dell'insegnamento
- › favorire l'acquisizione di competenze progettuali relative alla revisione e riformulazione di curricula didattici
- › incrementare le competenze chiave per l'apprendimento permanente e trasversalmente anche quelle interculturali e informatiche nella prassi didattica
- › definire in modo condiviso un percorso futuro
- › definire una struttura di curricolo progressivo per ognuna delle aree disciplinari interessate, articolato per gradi di competenze corrispondenti indicativamente ai principali snodi del percorso svolto
- › produrre un pacchetto informatizzato dei materiali prodotti al punto precedente
- › condividere una metodologia di lavoro

## PERCORSI DIDATTICI INTERDISCIPLINARI E AREE DI INTERVENTO

- **Educazione alla Cittadinanza**

ESEMPI DI ATTIVITA' : [LA COSTITUZIONE ITALIANA.ppt](#)  
[progetto cittadinanza IV C.docx](#)

Il percorso è finalizzato ad evidenziare come l'acquisizione dei diritti sia stata un processo graduale e ancora non certo ultimato. Facendo leva sulla naturale aspirazione alla giustizia dei bambini e dei giovani, si focalizzano le tappe di questo cammino.

Attraverso attività strutturate di apprendimento cooperativo, sono promossi negli alunni dell'infanzia e della primaria atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri, prevedendo modalità di lavoro in gruppo con un obiettivo comune.

Il percorso intende sollecitare in un secondo tempo una riflessione critica sul problema delle regole e della insofferenza adolescenziale per esse, e si pone come attesa educativa l'acquisizione consapevole e critica di alcune regole personali e di gruppo.

Il percorso si propone pertanto di sviluppare la sensibilità civica dei preadolescenti a partire da un ambito che sia loro prossimo, cioè la condizione dei bambini nel mondo. In quest'ottica, il ruolo della legge e l'azione collettiva assumono particolare rilievo e significato.

- **Educazione stradale**

ESEMPI DI ATTIVITA' : [educazione stradale.ppt](#)  
[La patente del piccolo cittadino.doc](#)  
[Ed stradale scuola secondaria.doc](#)

Il percorso proposto si prefigge di contestualizzare l'educazione stradale nell'ambiente di vita sociale e culturale dello studente, facendola percepire non solo come insieme di regole da apprendere e rispettare ma come contesto in cui vivere civilmente e responsabilmente "la strada".

E' centrato sulla necessità di andare oltre il "buon comportamento" da assumere nello spazio civile pubblico, quale è anche quello da tenere quando si guida un mezzo. Infatti richiede di praticare come impegno per il bene comune pubblico anche il "buon comportamento privato". Per esempio, in tema di osservanza delle leggi e delle norme del codice della strada, certamente vi rientra il non superare mai il limite di velocità, il controllare il rumore prodotto dalla propria guida ed evitare la guida spericolata, rispettare i pedoni ..., ma anche non porsi alla guida di un mezzo se non in condizioni psicofisiche idonee, prestare soccorso per solidarietà e con competenza (p.e., sapere che cosa fare per aiutare la vittima di un incidente stradale, ecc.). Ciò significa anche prendersi cura della propria incolumità fisica e di quella degli altri, in

base al presupposto per cui far bene a se stessi è far bene al prossimo, e viceversa. Non è infatti possibile separare il bene individuale da quello pubblico, la morale dall'etica, e viceversa.

Sarà pertanto fondamentale un'educazione mirata a un comportamento per strada, negli spazi pubblici, sui mezzi di trasporto, che sia rispettoso degli altri, comprendendo l'importanza della conoscenza attiva di codici e regolamenti, condividendo le ragioni dei diritti, dei divieti e delle autorizzazioni che essi contengono. La responsabilizzazione degli allievi nel rispetto delle regole, dovrà anche avere lo scopo di diminuire il rischio di essere coinvolti in situazioni di pericolo e di non essere causa di pericolo per gli altri.

Si propone, inoltre, di diffondere un atteggiamento positivo verso le istituzioni e le persone preposte al controllo e all'applicazione del Codice della strada, perché la loro azione non sia vista esclusivamente sotto un'ottica repressiva o punitiva, ma anche come tutela dei diritti di tutti e di ciascuno e come salvaguardia dell'incolumità fisica propria e altrui.

- **Educazione ambientale**

ESEMPI DI ATTIVITA'

<C:\Users\utente\Desktop\materiali x cittadinanza\IL PROGETTO Piedi per terra testa per aria.doc>

<C:\Users\utente\Desktop\materiali x cittadinanza\progetto la scuola adotta un comune.doc>

<Progetto ambiente secondaria primo grado.doc>

Il percorso didattico proposto si prefigge di condurre gli allievi verso un approccio alle problematiche ambientali che sia prevalentemente di conoscenza dell'importanza della posizione e del ruolo della persona umana nell'ambiente e di acquisizione della consapevolezza che l'incidenza delle proprie azioni determina sullo sviluppo sia locale che globale dell'ambiente e del genere umano. Tutto ciò per far sì che siano condotti verso un "orientamento" informato che sia propedeutico ad un successivo "ambientamento" consapevole e propositivo.

- **Educazione alla salute**

Si articola sostanzialmente in un due percorsi educativo - didattici. Sono state selezionate attività riguardanti l'igiene della persona (cura dei denti ...) come prevenzione delle malattie personali e sociali ed agente dell'integrazione sociale, la ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata ...) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà ...) sulla salute, i comportamenti da rispettare per guarire.

Per ogni argomento indicato si partirà da un'indagine per la ricognizione dei comportamenti specifici, di adulti e bambini, procedendo ad una prima classificazione ed orientamento ai comportamenti corretti.

## IL PRIMO SOCCORSO A SCUOLA

### ESEMPIO DI ATTIVITA'

[progetto pronto soccorso.doc](#)

Il percorso si prefigge di educare al corretto uso dei comportamenti e dei mezzi di soccorso:

saper effettuare una corretta chiamata di soccorso

identificare le persone esperte in grado di prestare soccorso in situazioni di emergenza.

saper effettuare manovre di supporto vitale di base.

- **Educazione alimentare**

### ESEMPIO DI ATTIVITA'

[U.D.A.Viaggio intorno al piatto.doc](#)

[Progetto educazione alimentare.doc](#)

Per potenziare negli alunni la capacità di scegliere alimenti sani e di favorire l'assunzione di comportamenti alimentari corretti con il coinvolgimento delle famiglie, si può partire con un'indagine sui cibi preferiti come spuntino e prima colazione attraverso la compilazione di un questionario di ingresso. Il percorso didattico prevede l'analisi sensoriali dei cibi, laboratori di cucina, giochi specifici, ricerche scientifiche e storiche, visite in fattorie didattiche, preparazione di un diario di bordo, per condurre gli alunni al conseguimento degli obiettivi prefissati, facendoli sentire componente attiva e partecipata al progetto.

- **Educazione all'affettività**

### ESEMPI DI ATTIVITA'

[U.D.A.Io e l'altro.doc](#)

[I bambini insegnano ai bambini.doc](#)

Attraverso attività strutturate di apprendimento cooperativo, si intende promuovere negli alunni atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri, prevedendo modalità di lavoro in gruppo con un obiettivo comune. Gli alunni vengono sollecitati a conoscere meglio se stessi e gli altri lavorando in gruppo con dei compiti ben precisi, in modo che gradualmente siano educati ad esprimere pareri personali, a comprendere e rispettare le opinioni di ciascuno, a concordare ed illustrare risposte elaborate e condivise dal gruppo.

- **Intercultura**

ESEMPI DI ATTIVITA'

[PROGETTO intercultura.doc](#)

Obiettivo generale successivo è quello di condurre gli alunni lungo un percorso che partendo da un'esplorazione consapevole della rappresentazione dell'amicizia che emerge dal loro vissuto, si allarghi ad un'analisi dei modelli proposti dalla cultura in cui viviamo .

## PERCORSO SCUOLA INFANZIA

### "COLORIAMO I DIRITTI E I DOVERI DEI BAMBINI"

FINALITA': Aiutare il bambino a scoprire e conoscere il **diritto** di vivere nella pace e nel benessere e il **dovere** di non dimenticare gli altri.

NUCLEO TEMATICO: i diritti dei bambini secondo la Convenzione ONU sui diritti del fanciullo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- \* Identificare sè stessi con il nome personale.
- \* Riconoscere le fasi della propria storia.
- \* Acquisire la consapevolezza di appartenere ad un gruppo familiare.
- \* Educare alla convivenza, alla collaborazione, all'accoglienza.
- \* Avviare il bambino a riconoscere nella diversità una ricchezza.
- \* Rispettare e aiutare gli altri, in particolare quelli in difficoltà.
- \* Mutare i comportamenti e gli atteggiamenti in funzione dei valori interiorizzati.

STRATEGIE ORGANIZZATIVE: Attività in piccolo gruppo omogeneo per età e in grande gruppo eterogeneo per età.

METODOLOGIA: Le attività coinvolgeranno i bambini in:

- \* vita di relazione
- \* conversazioni
- \* ascolto di racconti
- \* verbalizzazione di esperienze vissute
- \* esperienze sensoriali e motorie
- \* attività grafico-pittoriche con l'utilizzo di varie tecniche
- \* drammatizzazioni
- \* attività musicali e sonore
- \* utilizzo delle nuove tecnologie.

#### STRUTTURA ORGANIZZATIVA - MODALITA' E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

il progetto verrà attuato in sezione durante tutto l'anno scolastico un giorno alla settimana.

RESPONSABILITA' DI ATTUAZIONE:tutte le docenti del plesso.

#### INDICATORI DI OSSERVAZIONE E MONITORAGGIO:

osservazione diretta dei bambini per rilevare:

- \* il senso di appartenenza al gruppo
- \* la capacità di relazionarsi
- \* l'accettazione e il rispetto delle regole di convivenza
- \* l'acquisizione di comportamenti adeguati ai valori interiorizzati.

#### DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PROCESSO E DEI RISULTATI:

al termine dell'anno scolastico all'interno della scuola verranno esposti gli elaborati prodotti dai bambini ( disegni, cartelloni, plastici giochi, ecc.).

PIANO FINANZIARIO:per la realizzazione del progetto si prevede l'acquisto di libri,materiale di facile consumo,supporti multimediali ( computer ,stampante, macchina digitale, software).

## **PERCORSO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

### **Progetto Cittadino : Esercizi alla partecipazione attiva**

Trattasi di una serie di attività interdisciplinari per promuovere la partecipazione responsabile e competente nel governo locale e statale.

Il progetto aiuta i partecipanti a imparare a sostenere i valori democratici e i principi, quali la tolleranza, e i sentimenti di efficacia politica .

Gli alunni ,partendo dall'esame di un problema in un' ipotetica scuola , collaborano per sviluppare un piano per affrontare la situazione problematica e il loro studio di caso culmina con la presentazione di un programma d'azione ad un pubblico composto di studenti e adulti.

La classe pertanto si esercita ad identificare un problema di ordine pubblico nella comunità scolastica, a ricercare soluzioni alternative e a creare un piano di azione per mobilitare le autorità scolastiche, locali o statali ad adottare la proposta elaborata che viene successivamente presentata in una pubblica seduta .

### **STRATEGIE ORGANIZZATIVE E METODOLOGIE DIDATTICHE**

Gli alunni vengono sollecitati a conoscere meglio se stessi e gli altri lavorando in gruppo con dei compiti ben precisi, in modo che gradualmente siano educati ad esprimere pareri personali, a comprendere e rispettare le opinioni di ciascuno, a concordare ed illustrare risposte elaborate e condivise dal gruppo.

Gli alunni vengono stimolati a ricercarne le ragioni valoriali e a interrogarsi sul valore positivo della regola come difesa dei diritti di libertà dei più deboli. Successivamente sono chiamati a riflettere sulle regole esplicite e implicite che vivono quotidianamente, verificandone in modo critico la giustizia o meno.

## ATTIVITA' DI CARATTERE CIVICO

### *Studio di caso : Episodi di violenza in una scuola*

Gli alunni lavorano in gruppi per sviluppare un piano di prevenzione coerente con gli obiettivi della sicurezza e del "bene stare" e del "bene essere" a scuola. Scambio di pareri personali e condivisione di alcune opinioni relativamente ad atteggiamenti e comportamenti da tenersi a scuola

### *Studio di caso :Regolamento di istituto*

Gli alunni analizzano la possibilità di introdurre attività socialmente utili in sostituzione o ad integrazione delle consuete sanzioni.

### *Studio di caso:Elezione dei rappresentanti di classe .*

Mediante simulazione delle reali consultazioni elettorali, gli alunni individuano ed eleggono democraticamente i loro rappresentanti,che , nella scuola secondaria di primo grado, compongono la Consulta degli studenti.

I Rappresentanti eletti coordinano le assemblee di classe e , in qualità di componenti di una Consulta, elaborano una carta dei diritti e dei doveri degli alunni all'interno della comunità scolastica.

## Struttura organizzativa e responsabilità di attuazione

<p>‣ Dirigente scolastico</p>	<p>Cura l'organizzazione del lavoro funzionale all'attuazione del progetto; cura il coordinamento necessario per assicurare unitarietà e coerenza a tutte le attività del progetto; facilita la realizzazione di tutte le fasi del progetto (progettazione, attuazione, monitoraggio, verifiche e valutazione).</p> <p>Cura il monitoraggio delle varie fasi di sviluppo: dalla fattibilità del progetto alla sostenibilità finanziaria.</p> <p>Svolge attività di previsione e formula proposte risolutive alternative.</p> <p>Promuove costante promozione di partecipazione</p> <p>Predisporre la rendicontazione finale</p>
<p>‣ Staff coordinatori dei dipartimenti di area</p>	<p>Lavorano secondo una logica di squadra impegnata ad assicurare condivisione di linguaggio, di metodologia di lavoro e di conduzione della ricerca nei laboratori; progettano e pianificano l'attività dei laboratori in coerenza con gli indirizzi del piano di sperimentazione; coordinano il lavoro di ricerca all'interno dei laboratori disciplinari, assicurandone unitarietà ed organicità e si fanno garanti del rispetto del proprio piano di lavoro e dei risultati attesi.</p> <p>Conducono le attività dei laboratori</p>

	disciplinari Predispongono gli strumenti di reporting
› I docenti dei tre ordini di scuola	Realizzano i percorsi didattici con gli alunni Elaborano il curricolo di istituto Producono i materiali
› Esperti	Contribuiscono culturalmente alla produttività del lavoro; partecipano ai lavori della Fase 1. Coordinano e supportano l'attività dei docenti e forniscono pareri sulla realizzazione dei risultati attesi.  Collaborano con i coordinatori d'area nelle attività di laboratorio della Fase 2.
› Direttore S.G.A.	Cura la gestione finanziaria delle fasi del progetto

### **Indicatori di osservazione, monitoraggio e autovalutazione del processo:**

#### **› Monitoraggio del processo. In itinere**

- › Incontri periodici tra il dirigente e gli insegnanti per monitorare l'andamento della sperimentazione e per verificare il miglioramento dei livelli di apprendimento e di cittadinanza attiva da parte degli alunni.
- › Incontri periodici tra il dirigente e gli insegnanti per monitorare la funzionalità di metodi, strategie, mezzi e strumenti adottati.
- › Assemblee di classe con i genitori degli alunni, incontri con soggetti esterni coinvolti (Amministratori locali, esperti, rappresentanti parrocchia, associazioni ...) per verificare il riscontro e la ricaduta in ambito extrascolastico.

La verifica a livello di Istituto riguarderà:

- Le possibilità di potenziamento e riqualificazione dell'offerta formativa dell'istituto
- L'opportunità di maggiori contatti, scambi, confronti
- La ricaduta sull'unitarietà dell'insegnamento
- L'acquisizione di competenze progettuali relative alla revisione e riformulazione di curricula didattici

‣ **Monitoraggio del prodotto  
Finale**

- Verifica della funzionalità delle risorse impiegate ( personale, attrezzature, risorse materiali).
- Valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di apprendimento, frequenza, successo formativo.
- Valutazione del raggiungimento degli obiettivi per quanto attiene ai docenti: rispetto delle programmazioni disciplinari e delle finalità, coerenza tra obiettivi trasversali e disciplinari, flessibilità e personalizzazione dei curricula in risposta alle esigenze dell'utenza.
- Analisi dei dati emersi dalle osservazioni dei comportamenti e degli atteggiamenti degli alunni in termini di cittadinanza attiva.
- Analisi dei dati emersi dalla somministrazione di test di verifica.
- Rilevazione dell'indice di gradimento da parte degli alunni tramite questionario.

**Modalità e tempi di realizzazione:** progettazione di Unità di Apprendimento – Integrazione del Curricolo di Istituto - da settembre 2009 a giugno 2010.

La **documentazione** e **comunicazione** del **processo** e dei **risultati** riguarderà i seguenti aspetti:

- definizione condivisa di un percorso futuro
- definizione di una struttura di curriculum progressivo per ognuna delle aree disciplinari interessate, articolato per gradi di competenze corrispondenti indicativamente ai principali snodi del percorso svolto
- produzione di un pacchetto informatizzato dei materiali prodotti al punto precedente

- descrizione condivisa della metodologia di lavoro
- Avverrà in sede di : dipartimento di area disciplinare , Consiglio Intersezione, Interclasse, Classe – Collegio Docenti – Consiglio Istituto – Assemblee di classe con i genitori degli alunni – Incontri/ gruppi di lavoro con soggetti esterni alla scuola
- Strumenti di registrazione :Giornale degli insegnanti - Verbali
- Esposizione degli elaborati nei vari plessi scolastici
- Sito dell'Istituto

**Risorse finanziarie necessarie:** come da piano finanziario sotto riportato

**Possibilità di sviluppo :** è prevista la continuazione del percorso anche nell'anno scolastico 2010/11.

**Delibere acquisite:** Collegio docenti unitario del 21/05/09 e del 16/06/09  
Consiglio Istituto del 30/06/09

## **PIANO FINANZIARIO DI REALIZZAZIONE**

### **Fase 1**

E' la fase dello studio/ricerca condotta dagli insegnanti

Prodotti attesi:

- a. Glossario condiviso
- b. Piano di lavoro

4 incontri x 2h = 8h

85 partecipanti x 8h = € 3.000,00 (compenso forfettario da fondo istituto)

**Totale costo fase 1: € 3.000,00** (compenso forfettario da fondo istituto)

### **Fase 2**

E' la fase di conduzione dei laboratori disciplinari per la produzione dei materiali da utilizzare il prossimo anno per la sperimentazione dei curricoli per competenze, in continuità tra scuola infanzia , primaria e secondaria di primo grado

Risultati attesi:

- a. elaborazione di una struttura di curricolo progressivo per ognuna delle aree disciplinari coinvolte
- b. produzione di un pacchetto informatizzato dei materiali prodotti

5 incontri x 2 h = 10 h ( per ogni dipartimento disciplinare)

85 partecipanti x 10 h = **servizio previsto come da piano attività funzionali all'insegnamento**

2 incontri x 4h = 8 h (per ogni laboratorio disciplinare)

8 h x 6 coordinatori = € 840,00

Produzione pacchetto informatizzato

6h x 6 coordinatori = 36h x 17,50= € 630,00

**Totale costo fase 2: Euro 1.470,00**

### **Spese generali**

**Voce 1:** progettazione

Progettazione: 10 h = Euro 200,00 compenso forfettario

**Voce 2:**

Esperti esterni: Euro 1000,00 ( indicativamente)

**Voce 3**

Contributo uscite didattiche: Euro 1000,00 ( indicativamente)

**Voce 4:** materiali di consumo.

Supporti multimediali(computer,stampanti, macchina digitale, software )  
testi, cancelleria, carta, ecc. = Euro 3000,00

**Voce 5**

**Spese del personale Assistente amministrativo**

Supporto tecnico alla realizzazione del progetto  
N. 6 x 20 h = 290,00 (da fondo d'istituto)

N. 1 (D. sga ) x 10 h = 185,00

**Totale generale costi: € 10.145,00 – 3.290,00 ( da F.I.S.) =**

**€ 6.855,00 CONTRIBUTO RICHIESTO**